

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-4470 del 13/08/2026
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-3588 del 12/07/2018 intestata a SOCIETA' AGRICOLA GATTI S.S. DI GATTI STEFANO E C. per l'allevamento di suini da ingrasso sito nel Comune di Predappio, Via Montemaggiore n. 3.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-4674 del 13/08/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Forlì-Cesena
Responsabile adottante	Elena Montepaone

Questo giorno tredici AGOSTO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-3588 del 12/07/2018 intestata a SOCIETA' AGRICOLA GATTI S.S. DI GATTI STEFANO E C. per l'allevamento di suini da ingrasso sito nel Comune di Predappio, Via Montemaggiore n. 3.

LA DIRIGENTE

Richiamato il regolamento di cui al *D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

Viste:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al D.P.R. n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015;

Richiamate:

- la d.D.G. 151/2025 (Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna di cui alla d.D.G.130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale);
- la d.D.G. 7/2026 (Revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla d.D.G. 68/2025. Manuale organizzativo di Arpae Emilia Romagna);
- la d.D.G. 26/2024 con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva det. 364/2024 del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;
- la d.D.G. 27/2026 di conferimento alla dott.ssa Elena Montepaone dell'incarico dirigenziale relativo al Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Forlì-Cesena;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-3588 del 12/07/2018 avente ad oggetto: *"D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. SOCIETA' AGRICOLA GATTI S.S. DI GATTI STEFANO E C. con sede legale in Comune di Predappio, Via Montemaggiore n. 3. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento adibito ad allevamento di suini da ingrasso sito nel Comune di Predappio, Via Montemaggiore n. 3"*, rilasciata dal SUAP del

Comune di Predappio in data 12/07/2018 con atto Prot. Com.le 7568, come successivamente aggiornata;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopra citata ricomprende:

- all'ALLEGATO A e relativa Planimetria, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- all'ALLEGATO B, la comunicazione di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento di cui all'art.112 del D.lgs 152/06 e s.m.i.;
- impatto acustico.

Considerato che in data 04/06/2026 è stata presentata comunicazione di modifica non sostanziale, acquisita da Arpae al PG/2026/101498 del 04/06/2026, inerente l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e smi e la gestione degli stoccaggi dei reflui zootecnici, con particolare riferimento a:

- nella vasca in cemento scoperta, posta presso il podere Monte (denominata Vasca stoccaggio liquami n. 5), si procederà alla messa in opera della copertura dei liquami ivi stoccati con piastrelle geometriche galleggianti (BAT 16.b.3);
- messa in opera di una piazzola di disinfezione automezzi dotata di arco di disinfezione a servizio dell'allevamento suinicolo, ai fini della biosicurezza, richiesta dal Servizio Veterinario dell'AUSL competente;
- realizzazione di un lavello posto nel locale che funge da zona filtro, al fine di fornire un punto per il lavaggio delle mani dei soli veterinari che visiteranno l'allevamento, richiesto dal Servizio Veterinario dell'AUSL competente;

Viste le seguenti norme settoriali in materia di:

emissioni in atmosfera:

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., Parte Quinta;
- Determina Direttore Generale Ambiente della Regione Emilia-Romagna n. 4606 del 4 Giugno 1999;
- D.G.R. n. 960 del 16 giugno 1999;
- D.G.R. n. 2236/09 e smi;
- Linea Guida 35/DT "Indirizzo operativo sull'applicazione dell'art. 272 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm." approvata con DET-2018-426 del 18/05/2018 del Direttore Tecnico di Arpae;
- Decreto Direttoriale n. 309 del 28/06/2023 per l'applicazione dell'articolo 272-bis del Dlgs 152/2006 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MISE);

effluenti di allevamento:

- D.Lgs. n. 152/06 "Norme in materia ambientale" con particolare riferimento all'art. 112;
- Legge Regionale n. 4 del 06/03/2007 recante "*Adeguamenti normativi in materia ambientale Modifiche a leggi regionali*" che attribuisce alle Province delle funzioni amministrative connesse all'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento;
- Regolamento Regionale 19 marzo 2024 n. 2 recante "*Regolamento regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue*";

Considerato che il procedimento amministrativo si è svolto come segue:

- con PEC PG/2026/102474 del 05/06/2026 è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo finalizzato alla valutazione della comunicazione presentata dalla Ditta e all'eventuale aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, come previsto dall'art. 6 del D.P.R. 59/13;

- con nota PG/2026/113548 del 22/06/2026 sono state richieste integrazioni;
- in data 06/07/2026 la ditta ha trasmesso le integrazioni richieste, acquisite al PG/2026/123116;

Atteso che con le integrazioni la ditta ha allegato nuova Comunicazione di Utilizzazione agronomica e altresì comunicato quanto segue:

- gli estrattori attualmente presenti nel capannone n. 1 verranno rimossi, in quanto giunti a fine carriera;
- la centrale termica per il riscaldamento dei locali del Capannone 1 e del relativo bruciatore a gasolio verrà dismessa, in quanto non più utilizzata;
- la prescrizione 7. riportata al Paragrafo C dell'ALLEGATO A della vigente AUA, prevede in maniera generica che *“lungo i lati nord ed est dei capannoni 1, 2 e 3 dovrà essere integrata la barriera vegetale spontanea presente”*. La Ditta evidenzia che tale prescrizione potrebbe essere interpretata che le barriere verdi devono essere intese sul lato est di ognuno dei capannoni 1, 2 e 3, e quindi anche negli spazi esistenti fra ogni capannone, dove è presente l'impianto fognario a servizio delle vasche presenti sotto le superfici di stabulazione dei tre capannoni, e pertanto la presenza di piante in tali porzioni del sito produttivo impedirebbe la possibilità di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria alle suddette reti fognarie, alle quali, a causa dello sviluppo del loro apparato radicale, potrebbero addirittura causare danno: la ditta chiede pertanto di meglio specificare tale attuale aspetto prescrittivo;

Dato atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri favorevoli funzionali all'aggiornamento dell'AUA di seguito indicati:

- Rapporto istruttorio emissioni in atmosfera datato 12/08/2026, previa Relazione tecnica istruttoria del Presidio Tematico Regionale Agrozootecnica dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpa, ove vengono proposte modifiche alle prescrizioni dell'ALLEGATO A vigente;
- Rapporto istruttorio utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento datato 12/08/2026, previa Relazione tecnica istruttoria del Presidio Tematico Regionale Agrozootecnica dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpa, ove viene proposta la sostituzione integrale del vigente ALLEGATO B;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si accolgono le modifiche proposte e si rende necessario aggiornare la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-3588 del 12/07/2018, come segue:

- L'ALLEGATO A è modificato come segue:
 - modifica al punto 1. del Paragrafo C. “Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione” del riferimento ai silos che sono così rinumerati in “n. 8 silos n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8”;
 - eliminazione dal punto 1. del Paragrafo C. “Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione” del riferimento agli estrattori da N. 11 a N. 14 del Capannone n. 1;
 - sostituzione integrale della prescrizione n. 7 del Paragrafo C. “Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione”, con quanto di seguito riportato:
7. “Le alberature presenti, come rappresentate nell'elaborato planimetrico, in corrispondenza dei lati nord e sud dei capannoni 1, 2 e 3, lungo il lato ovest del capannone 1, lungo il lato est del capannone 3 dovranno essere curate e prontamente sostituite in caso di fallanze (morte)”;
 - sostituzione integrale della prescrizione n. 8 del Paragrafo C. “Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione”, con quanto di seguito riportato:

8. ***“Entro il 31/12/2026 deve essere realizzata la copertura della vasca n. 5 presso Podere Monte con piastrelle geometriche galleggianti di plastica, in conformità alla BAT 16b.3 come descritta al punto 4.6.1. La copertura deve essere effettuata e mantenuta in modo tale da interessare l'intera superficie della vasca”.***

- inserimento delle seguenti nuove prescrizioni al Paragrafo C. “Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione”:

11. *“La ditta è tenuta a utilizzare esclusivamente il carrobotte munito di sistema ad iniezione del liquame nel suolo (ripper) per lo spandimento degli effluenti.*

12. *Qualora, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, si verifichino problematiche legate alla diffusione di “odori”, ovvero tale installazione o la sua gestione non consenta di conseguire il contenimento delle emissioni odorigene nello stabilimento e nelle aree immediatamente limitrofe, la Ditta dovrà presentare, attraverso istanza di modifica non sostanziale di AUA, entro 3 mesi dalla specifica richiesta da parte dell’Autorità Competente, un progetto di adeguamento dell’impianto come da BAT 12 contenuta nelle BATC del settore allevamenti (Decisione di esecuzione (UE) 2017/302 della Commissione del 15/02/2017). Tale progetto dovrà essere realizzato entro il termine che sarà fissato dall’aggiornamento di AUA al termine del procedimento di modifica”,*

mantenendo inalterate tutte le altre condizioni e prescrizioni dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera.

- sostituzione integrale del vigente ALLEGATO B, con l'ALLEGATO B parte integrante e sostanziale del presente atto.

Verificato che la ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori come previsto dal Tariffario ARPAE mediante PagoPA;

Visti il rapporto istruttorio relativo alle emissioni in atmosfera reso da Cristian Silvestroni ed il rapporto istruttorio relativo all'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento reso da Luca Balestri, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale;

Dato atto della regolarità amministrativa del presente atto e dell'assenza in capo al Responsabile del procedimento Cristina Baldelli e alla sottoscritta di conflitto di interessi, anche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

sulla base di quanto sopra esposto, parte integrante della presente determinazione:

1. **Di aggiornare la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-3588 del 12/07/2018 intestata a SOCIETA' AGRICOLA GATTI S.S. DI GATTI STEFANO E C., come segue:**

- L'ALLEGATO A è modificato come segue:
 - modifica al punto 1. del Paragrafo C. “Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione” del riferimento ai silos che sono così rinumerati in “n. 8 silos n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8”;
 - eliminazione dal punto 1. del Paragrafo C. “Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione” del riferimento agli estrattori da N. 11 a N. 14 del Capannone n. 1;

- sostituzione integrale della prescrizione n. 7 del Paragrafo C. "Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione", con quanto di seguito riportato:
 7. *"Le alberature presenti, come rappresentate nell'elaborato planimetrico, in corrispondenza dei lati nord e sud dei capannoni 1, 2 e 3, lungo il lato ovest del capannone 1, lungo il lato est del capannone 3 dovranno essere curate e prontamente sostituite in caso di fallanze (morte)";*
 - sostituzione integrale della prescrizione n. 8 del Paragrafo C. "Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione", con quanto di seguito riportato:
 8. *"Entro il 31/12/2026 deve essere realizzata la copertura della vasca n. 5 presso Podere Monte con piastrelle geometriche galleggianti di plastica, in conformità alla BAT 16b.3 come descritta al punto 4.6.1. La copertura deve essere effettuata e mantenuta in modo tale da interessare l'intera superficie della vasca".*
 - inserimento delle seguenti nuove prescrizioni al Paragrafo C. "Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione":
 11. *"La ditta è tenuta a utilizzare esclusivamente il carrobotte munito di sistema ad iniezione del liquame nel suolo (ripper) per lo spandimento degli effluenti.*
 12. *Qualora, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, si verifichino problematiche legate alla diffusione di "odori", ovvero tale installazione o la sua gestione non consenta di conseguire il contenimento delle emissioni odorigene nello stabilimento e nelle aree immediatamente limitrofe, la Ditta dovrà presentare, attraverso istanza di modifica non sostanziale di AUA, entro 3 mesi dalla specifica richiesta da parte dell'Autorità Competente, un progetto di adeguamento dell'impianto come da BAT 12 contenuta nelle BATC del settore allevamenti (Decisione di esecuzione (UE) 2017/302 della Commissione del 15/02/2017). Tale progetto dovrà essere realizzato entro il termine che sarà fissato dall'aggiornamento di AUA al termine del procedimento di modifica",*
 - sostituzione integrale del vigente ALLEGATO B, con l'ALLEGATO B parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. **Di confermare**, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-3588 del 12/07/2018.
 3. **Di stabilire** che il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-3588 del 12/07/2018 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.
 4. **Di trasmettere** la presente determina al SUAP del Comune di Predappio ai fini della conseguente notifica all'impresa; copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, ad Arpae, ad Azienda USL della Romagna - Sede di Forlì Dipartimento di Sanità Pubblica e agli uffici interessati del Comune di Predappio, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

Di rendere noto che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae
- ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 e del d.lgs. n. 196/2003, il Titolare del trattamento dei dati personali è individuato nel Direttore Generale, mentre il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è individuato nel Responsabile Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Est, per i dati personali gestiti dall'Area medesima;

- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Dirigente

Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Forlì-Cesena

Elena Montepaone

COMUNICAZIONE DI UTILIZZAZIONE AGRONOMICA DEGLI EFFLUENTI DI ALLEVAMENTO
(Art. 112 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.).

PREMESSE

Dato atto che la ditta Soc. Agr. Gatti s.s. ha inviato la comunicazione di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento n. 40404 modifica 5 per l'allevamento denominato ubicato in via Montemaggiore n. 3 - Predappio, sul portale regionale Gestione Effluenti in data 25/07/2025 protocollo PG/2025/135028 ed il successivo aggiornamento n. 43579 di modifica 7 del 01/07/2026 protocollo PG/2026/120273 al fine di dare riscontro alla richiesta di integrazioni;

Dato atto che:

- il provvedimento di AUA non sostituisce, per quanto riguarda l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, alcun titolo abilitativo già rilasciato alla ditta;
- la comunicazione di cui sopra si riferisce unicamente all'allevamento oggetto della presente AUA ubicato a Predappio n a Montemaggiore n. 3 (codice ASL 032FO018);
- questo Servizio ha effettuato le verifiche sulla Comunicazione Agronomica di cui sopra ed in particolare sui parametri di calcolo utilizzati al *QUADRO 5* e sull'adeguatezza delle strutture di stoccaggio di cui al *QUADRO 9*;
- l'Azienda dispone sia di terreni per l'utilizzo agronomico degli effluenti riportati al Quadro 10 sia di contratti con Soggetti Terzi, come riportato al *QUADRO 12*, per la cessione degli effluenti prodotti dall'allevamento gestito;
- nel presente allegato sono inserite prescrizioni e raccomandazioni indicate dal Presidio Regionale Agrozootecnica di Arpae in merito alla gestione della piazzola di disinfezione automezzi e della zona filtro;

PRESCRIZIONI

- 1) Ogni variazione nelle modalità di gestione degli effluenti dovrà essere preventivamente comunicata;
- 2) La Ditta dovrà provvedere a registrare le singole operazioni di spandimento delle deiezioni entro 15 giorni dall'intervento, annotando i dati elencati dal Regolamento Regionale n. 2/2024, il registro dovrà essere conservato in Azienda;
- 3) L'utilizzo agronomico deve avvenire in conformità con le disposizioni del vigente Regolamento Regionale n. 2 del 19/03/2024;
- 4) Entro il 31/12/2026, al fine di evitare possibili fenomeni di inquinamento, attorno alla vasca n. 5 presso Podere Monte deve essere realizzato un fosso perimetrale di contenimento, isolato idraulicamente dalla normale rete scolante;

- 5) la prossima relazione di collaudo dei contenitori di stoccaggio dovrà essere eseguita entro il 27/03/2034;

RESTA FERMO CHE:

in merito all'impianto di disinfezione mezzi:

- A) La piazzola di disinfezione degli automezzi deve essere provvista di un sistema a saracinesca o analogo dispositivo volto a consentire l'ingresso delle acque contaminate nella cisterna di stoccaggio, in assenza di precipitazioni atmosferiche. Considerato che il sistema adottato dalla ditta è manuale e l'allevamento presidiato dai gestori, entro 30 giorni dal rilascio del presente atto, deve essere predisposta apposita cartellonistica da apporre vicino al sistema di disinfezione, al fine di informare gli utilizzatori delle operazioni da effettuare.
- B) All'occorrenza la ditta dovrà svuotare la vasca di accumulo del liquido caduto sulla piazzola dopo l'attivazione della disinfezione dei mezzi con una frequenza tale da garantire sempre un volume disponibile all'utilizzo. Tali liquidi dovranno essere gestiti come rifiuto e smaltiti con la frequenza stabilita dalla vigente normativa. Dovranno essere conservati i formulari dell'avvenuto smaltimento.

in merito alle acque derivanti dalla zona filtro:

- C) all'occorrenza la ditta dovrà svuotare la cisterna adibita alla raccolta delle acque derivanti dalla zona filtro con una frequenza tale da garantire sempre un volume disponibile all'utilizzo. Tali liquidi dovranno essere gestiti come rifiuto e smaltiti con la frequenza stabilita dalla vigente normativa settoriale. Dovranno essere conservati i formulari dell'avvenuto smaltimento.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.